



## Candidatura N. 36207

### 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

#### Sezione: Anagrafica scuola

##### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. FIANO
<b>Codice meccanografico</b>	TOIC828007
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA CASTELLO 7
<b>Provincia</b>	TO
<b>Comune</b>	Fiano
<b>CAP</b>	10070
<b>Telefono</b>	0119254261
<b>E-mail</b>	TOIC828007@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icfiano.gov.it
<b>Numero alunni</b>	945
<b>Plessi</b>	TOAA828014 - I.C. FIANO - "BORLA" TOAA828025 - I.C. FIANO - ROBASSOMERO "LOSA" TOAA828036 - I.C. FIANO - VARISELLA TOAA828047 - I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOAA828058 - I.C. FIANO - LA CASSA TOEE828019 - I.C. FIANO - CAP. TOEE82802A - I.C. FIANO - ROBASSOMERO TOEE82803B - I.C. FIANO - VARISELLA TOEE82804C - I.C. FIANO - VALLO TORINESE TOEE82805D - I.C. FIANO - LA CASSA TOMM828018 - I.C. FIANO - ROSSELLI TOMM828029 - I.C. FIANO - ROBASSOMERO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche e per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Arricchimento della capacità linguistica (lessico, vocabolario anche per interagire con pari e adulti e/o per descrivere il mondo circostante Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse) Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 36207 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione bilingue - educazione plurilingue	LET'S PLAY IN ENGLISH	€ 7.082,00
Educazione bilingue - educazione plurilingue	COME AND PLAY WITH ME/US	€ 5.682,00
Educazione bilingue - educazione plurilingue	WELCOME IN THE ENGLISH WORD!	€ 7.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 19.846,00</b>

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua straniera	I CAN SPEAK ENGLISH	€ 22.300,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	ALL TOGHETER IN THE ENGLISH SCHOOL	€ 22.300,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.600,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

#### A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: LET ' S SPEAK ENGLISH

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il campus offre molteplici esperienze, coinvolge i bambini affettivamente, rafforza le sollecitazioni a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa "nuova" lingua. Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione... in una dimensione ludica di trasversalità che faciliti l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo, sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza. La volontà di dar vita, all'interno della scuola dell'infanzia, ad un progetto educativo pensato, appositamente, per i bambini di cinque anni è motivata dal loro prossimo passaggio nella scuola primaria al fine di rafforzare l'introduzione, già esperita nella scuola dell'Infanzia, ai primi elementi della lingua inglese.</p>
------------------------------------	--

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

##### Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

L'I.C. comprende cinque Comuni e dodici plessi dei tre ordini di scuola di cui cinque plessi della scuola dell'infanzia. La popolazione scolastica è costituita da bambini provenienti da famiglie radicate nel territorio e ben inserite nel contesto sociale.

Nella maggior parte dei casi, le famiglie risultano attente al percorso educativo dei figli e partecipano alla vita scolastica, ciò alimenta l'esigenza di ampliamento dell'offerta formativa e la realizzazione di una maggior partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione.

Si registra una crescita demografica, con famiglie provenienti soprattutto da Torino e provincia. Negli ultimi anni si sono insediate anche famiglie di varia provenienza, trasferitesi da paesi dell'U.E. ed extracomunitarie.

La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso. Tuttavia è sempre più marcata la varianza nel reddito: aumentano le famiglie che richiedono alla scuola un contributo per il diritto allo studio

## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

Gli obiettivi del progetto, conseguenti a quanto emerso dal RAV di Istituto e dal PdM, riguardano le aree del curricolo, dell'integrazione, dello sviluppo e della organizzazione delle risorse umane e sono relativi a valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese.

L'avvicinamento alla seconda lingua in età precoce sviluppa competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione, in continuità, e tiene conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici degli alunni. La scelta nasce dall'importanza di potenziare le competenze di base in riferimento alla competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere; tale attività favorisce la motivazione all'apprendimento e la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera, nell'ottica dell'internazionalizzazione e della cittadinanza globale.

Il progetto intende potenziare, in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, un iter formativo di lingua inglese unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo nelle tappe e nelle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e specifiche della disciplina.

## Caratteristiche dei destinatari

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Per le scuole dell'Infanzia i destinatari sono i bambini che dovranno affrontare l'ultimo anno. La scelta di privilegiare questa fascia di età nasce dalla consapevolezza, riferibile anche alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012, che se opportunamente guidati, i bambini possano ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e fantasia, diventando consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Il percorso sarà un'ulteriore occasione per preparare i bambini al passaggio all'ordine di scuola successivo arricchendo le proprie competenze linguistiche e di cittadinanza.

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

Il progetto prevede, per gli alunni della scuola dell'Infanzia e per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria, l'apertura della scuola nel periodo di sospensione delle attività didattiche con l'organizzazione di campus estivi a giugno e a settembre articolati su cinque giorni, con orario antimeridiano e pomeridiano comprensivo di mensa con attività di ampliamento del curriculum e approccio laboratoriale. I campus estivi saranno organizzati nei vari Comuni, al fine di permettere una buona fruizione da parte dei soggetti coinvolti e lasciare integrato il gruppo di bambini che frequenta la scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico. Il progetto ha lo scopo di valorizzare la scuola intesa come comunità scolastica, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto, fin dai suoi primi esordi nel 2001, ha operato in continua evoluzione e costante crescita, andando radicandosi nel suo territorio di appartenenza. L'attenzione alle esigenze degli utenti e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'Offerta Formativa e consentono di garantire il controllo dei processi e la gestione degli obiettivi da perseguire.

Le Amministrazioni locali sono attente e sensibili alle iniziative e/o alle

problematiche della scuola. La sinergia con i cinque Comuni (e dei Comuni fra loro), consente di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale e progettuale da loro offerto. Molte attività e progetti previsti nel POF di Istituto sono condivise con gli Enti locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio e la cittadinanza attiva.

Si prevedono partenariati con l'Associazione Aclé, con cui l'I.C. da anni collabora; con i Comuni per quanto riguarda l'uso dei locali scolastici, del teatro, della palestra, dei servizi di trasporto e mensa; con l'I.C. Don Milani di Venaria con il quale l'I.C. collabora per attività di formazione e condivisione/scambio di iniziative didattiche. La scuola si avvale della comunità educante nel suo complesso, stringe alleanze con altri attori, ma deve fornire strategie, direzioni e deve ricoprire un ruolo di coordinamento rispetto a tutte le energie e gli interventi che vengono proposti.



### **Metodologie e Innovatività**

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

In continuità con le scelte progettuali e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, per pianificare in maniera articolata i processi di apprendimento, si utilizzerà prioritariamente la didattica in situazione/laboratoriale, contestuale e sistemica, innovativa e costruttiva, olistica, integrata, etica e inclusiva, supportata dalle tecnologie creando strutture e ambienti di apprendimento specificamente attrezzati.

Punti di forza della didattica situata saranno la Peer Education, il Cooperative Learning, il Problem Solving, che prevedono modalità di ricerca, attraverso il fare, provare, sperimentare, l'essere apprendisti, e rafforzano l'imparare ad essere attraverso l'assunzione di ruoli e di compiti attivi e situati, dove il soggetto può esprimersi non solo come fruitore/spettatore, ma come attore che in quel territorio si può riconoscere e collocare.

L'innovatività è garantita anche dalla creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, durante tutto l'arco della scuola dell'obbligo, in continuità, ripensando gli spazi e i luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Lavorare insieme permette anche di approfondire tematiche importanti e metodologie diverse con un confronto con esperti della materia, ma anche con momenti di riflessione tra colleghi, cosa che non accade sempre, in orario scolastico, per fretta e stanchezza.



### **Coerenza con l'offerta formativa**

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

Il progetto ha connessioni con progetti in essere nella scuola e in continuità con il progetto PON FESR "Realizzazione ambienti digitali".

In particolare la valorizzazione e il potenziamento delle competenze in lingua inglese prevede una continuità nell'organizzazione del sapere, che si struttura progressivamente, dal campo di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere della disciplina nel secondo biennio della scuola primaria, alla disciplina intesa in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Il percorso a spirale di crescente complessità, porta allo sviluppo di una progressiva sensibilità interculturale e ad acquisire negli anni sempre più padronanza nelle quattro dimensioni: comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta.

La multimedialità con laboratori e attrezzature specifiche, gli ambienti per gruppi di lavoro con varie modalità di aggregazione, porta ad una innovazione tecnologica e metodologica della didattica della lingua inglese.

## **Inclusività**

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

Si ipotizzano moduli da 20/30 allievi e saranno privilegiate le famiglie con maggiori difficoltà socio- economiche o culturali: la popolazione dell'I.C. comprende anche alunni allontanati dal loro nucleo familiare, seguiti dai Servizi Sociali e ospitati in "case famiglia", bambini in adozione o affidati, alunni con BES o con specificità dovute a fasi di transizione per i quali spesso si ha solo e soprattutto bisogno di tempi e spazi adeguati.

Le attività proposte, per le loro qualità di interattività ed innovazione, risultano particolarmente adatte ai bambini che per svantaggio culturale, sociale, difficilmente riescono nell'ambito di attività strutturate in maniera tradizionale a raggiungere dei traguardi significativi. Inoltre questo tipo di attività può favorire le famiglie che, per motivazioni economiche o lavorative, non riescono a supportare i propri figli nel percorso formativo. Poter intervenire, grazie alle

proposte, nella riqualificazione di spazi scolastici, e fare in modo che lo spazio sia maggiormente a misura di tutti i bambini/adolescenti, produce un segno tangibile del loro protagonismo. Lasciare effettivamente il segno del proprio passaggio nella scuola, in maniera costruttiva e migliorativa attraverso le proposte relative alla didattica

e alla vita relazionale, contribuisce a sviluppare fiducia sia in se' stessi che negli adulti che li affiancano, oltre ad un forte senso di appartenenza e responsabilità.



## Impatto e sostenibilità

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

Attraverso valutazioni prospettiche si individuano evidenze solide sull'impatto causale degli interventi poiché la raccolta delle informazioni di partenza consente di mettere a punto nel migliore dei modi possibili gli indicatori di performance, di definire con certezza le condizioni pre-intervento e di identificare i gruppi di ammissione all'intervento e quelli esclusi. Inoltre, si definisce preliminarmente la catena degli impatti causali dei risultati attesi per focalizzarsi sugli esiti al centro dell'intervento e individuare le domande e le finalità rispetto alle quali la valutazione dovrà fornire risposte. L'impatto delle attività, prevedendo questo tipo di percorso o prima dell'avvio dell'anno scolastico o nella sua prima parte, sarà rilevato con verifiche e osservazioni e indicatori comuni precedentemente concordati, sia dai docenti di sezione, sia dagli altri docenti impegnati in attività laboratoriali, progettuali e di potenziamento. A conclusione dell'attività saranno monitorati i punti di forza e di debolezza per verificare la coerenza e la correttezza della logica di intervento e monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi. Il piano di valutazione prevede attività specifiche lungo l'intero corso del progetto. I dati qualitativi e quantitativi raccolti saranno utilizzati per la gestione dell'intervento, il riallineamento delle attività, il monitoraggio degli obiettivi intermedi fino alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Il progetto ha la capacità, per il suo modello innovativo e laboratoriale, di garantire crescita culturale e potenziamento all' offerta formativa dell'I.C.

Poichè nel PTOF dell'I.C. si legge "...l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi...e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza delle lingue comunitarie...", l'obiettivo dei campus è quello di realizzare un ambiente di apprendimento significativo: praticando attività didattiche riproponibili che diano ai bambini la gioia di fare, di partecipare, di costruire e trovare insieme le soluzioni, realizzando una progettualità legata al territorio e agli altri ordini di scuola.

La scelta dei moduli a giugno o a settembre, nasce proprio dalla volontà di poter continuare, durante l'anno scolastico, a lavorare su quanto sviluppato in ambito progettuale utilizzando i materiali prodotti che serviranno agli insegnanti nelle loro attività laboratoriali e che saranno condivisi in ambito dipartimentale.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

A conclusione del progetto sono previsti momenti di condivisione con l'esterno, attraverso eventi (spettacoli, mostre, incontri, feste) organizzati con il coinvolgimento delle Famiglie e degli EE.LL.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, si prevedono attività di tutoring dei ragazzi più grandi coinvolti nel progetto, da realizzarsi attraverso metodologie innovative quali la peer education, il cooperative learning... Si è pensato inoltre di coinvolgere le famiglie nell'ospitare i docenti madrelingua, qualora si presentasse la necessità di trovare loro una sistemazione, ma anche per favorire la dimensione dell'accoglienza e dello scambio culturale.

E' previsto un momento iniziale di confronto con le famiglie in merito alle finalità e opportunità del progetto e un momento conclusivo nella valutazione dell'indice di gradimento della proposta progettuale.

Inoltre, attraverso il coinvolgimento nel progetto, i docenti possono osservare e sperimentare nuovi strumenti partecipativi per interagire con i bambini.

Gli strumenti appresi contribuiscono a modificare la relazione educativa favorendo modalità di insegnamento meno frontali e più coinvolgenti e partecipative.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Area Continuità Orientamento, Inclusione/ Area espressività e creatività	pagina 7	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Continuità educativo-didattica interna ed in uscita	29	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Educazione salute e ambiente	26	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Inclusione-integrazione- P.A.I.	13 e 30	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Progetto Rete SHE	26	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Sportello d'ascolto progetto "In.Agio"	25	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Promozione in modo interdisciplinare di tematiche di salute che sviluppino life skills adottando modalità didattiche laboratoriali in cui l'allievo risulti protagonista dei propri apprendimenti per favorire benessere cognitivo, emotivo e relazionale.	1	MIUR USR PIEMONTE AMBITO TERRITORIALE TORINO	Accordo	852	14/04/2016	Sì
Utilizzo dell' approccio umanistico affettivo per motivare la volontà di apprendere e fissare l'esperienza nella memoria a lungo termine, stimolando la sinergia tra discente e docente all'interno di un insegnamento della lingua straniera in un contesto di educazione globale.		ASSOCIAZIONE CULTURALE ACLE				

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Rete di ambito per la formazione del personale con specifico riferimento al potenziamento delle competenze docenti per l'insegnamento delle lingue comunitarie.		313	10/02/2017	Sì



Sviluppo della cultura dell'inclusione e diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni. Condivisione di risorse umane e materiali e ambienti di apprendimento. Progetti di formazione condivisi.		3066/E6	17/11/20 14	Sì
---	--	---------	----------------	----

### Elenco dei moduli

**Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue**

**Titolo: LET'S PLAY IN ENGLISH**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	LET'S PLAY IN ENGLISH



<b>Descrizione modulo</b>	<p>Campo estivo in lingua inglese ricreativo e multiculturale, dedicati ai bambini di 5 anni per comprendere che la lingua inglese non è solo materia di studio, ma è una "lingua viva" che serve per giocare, per comunicare e anche per divertirsi. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, supporti informatici, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti. Le modalità di verifiche saranno diverse: osservazioni dirette, in itinere e in fase finale; osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte; verifica/valutazione finale da svolgersi nell'ambito della manifestazione di fine campus. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno al centro del processo di apprendimento le naturali abitudini dei bambini, l'esigenza di giocare e di comunicare, le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.</p> <p>Le attività, finalizzate all'acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative, saranno strutturate secondo Skill oriented learning (sviluppo delle capacità di ascolto); Multi sensory learning motivation (attività visive, uditive e cinestetiche per rendere ogni bambino protagonista del proprio apprendimento); Intelligence building activities (uso della creatività in contesti comunicativi e rilevanti); long-term memory storage off the language trough music, movement, rhythm and rhyme (utilizzo della musica e del movimento).</p>
<b>Data inizio prevista</b>	03/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	07/09/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione bilingue - educazione plurilingue
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOAA828014
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

## Elenco dei moduli

**Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue**

**Titolo: COME AND PLAY WITH ME/US**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	COME AND PLAY WITH ME/US
----------------------	--------------------------





<b>Descrizione modulo</b>	<p>Campo estivo in lingua inglese ricreativo e multiculturale, dedicati ai bambini di 5 anni per comprendere che la lingua inglese non è solo materia di studio, ma è una "lingua viva" che serve per giocare, per comunicare e anche per divertirsi. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, supporti informatici, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti. Le modalità di verifiche saranno diverse: osservazioni dirette, in itinere e in fase finale; osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte; verifica/valutazione finale da svolgersi nell'ambito della manifestazione di fine campus. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno al centro del processo di apprendimento le naturali abitudini dei bambini, l'esigenza di giocare e di comunicare, le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.</p> <p>Le attività, finalizzate all' acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative, saranno strutturate secondo Skill oriented learning (sviluppo delle capacità di ascolto); Multi sensory learning motivation ( attività visive, uditive e cinestetiche per rendere ogni bambino protagonista del proprio apprendimento); Intelligence building activities (uso della creatività in contesti comunicativi e rilevanti); long-term memory storage off the language trough music, movement, rhythm and rhyme (utilizzo della musica e del movimento).</p>
<b>Data inizio prevista</b>	03/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	07/09/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Educazione bilingue - educazione plurilingue
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOAA828025
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	WELCOME IN THE ENGLISH WORD!
----------------------	------------------------------



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Campo estivo in lingua inglese ricreativo e multiculturale, dedicati ai bambini di 5 anni per comprendere che la lingua inglese non è solo materia di studio, ma è una "lingua viva" che serve per giocare, per comunicare e anche per divertirsi. Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri. Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, supporti informatici, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti. Le modalità di verifiche saranno diverse: osservazioni dirette, in itinere e in fase finale; osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte; verifica/valutazione finale da svolgersi nell'ambito della manifestazione di fine campus. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera. Si vuole valorizzare l'esperienza diretta del bambino partendo dai suoi interessi e avvalendosi di strategie didattiche che metteranno al centro del processo di apprendimento le naturali abitudini dei bambini, l'esigenza di giocare e di comunicare, le specifiche modalità di apprendimento e memorizzazione, spesso diverse da bambino a bambino.</p> <p>Le attività, finalizzate all' acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative, saranno strutturate secondo Skill oriented learning (sviluppo delle capacità di ascolto); Multi sensory learning motivation ( attività visive, uditive e cinestetiche per rendere ogni bambino protagonista del proprio apprendimento); Intelligence building activities (uso della creatività in contesti comunicativi e rilevanti); long-term memory storage off the language trough music, movement, rhythm and rhyme (utilizzo della musica e del movimento).</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>03/09/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>08/09/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Educazione bilingue - educazione plurilingue</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>TOAA828047</p>



<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

## Articolazione della candidatura

### - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

#### 10.2.2A - Competenze di base

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: LET'S SPEAK ENGLISH AGAIN

<b>Descrizione progetto</b>	<p>La scelta nasce dall'importanza di potenziare le competenze di base in riferimento alla competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (campus estivi per i bambini di cinque anni, alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria; potenziamento in orario extrascolastico per allievi delle classi terze della Scuola Secondaria). Le attività previste favoriscono la motivazione all'apprendimento e la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera, nell'ottica dell'internazionalizzazione e della cittadinanza globale. Si vuole offrire la possibilità di rafforzare il contatto con la lingua straniera "viva", attraverso esperti di madrelingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Si intende favorire così l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi e costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito eventualmente da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo.</p>
-----------------------------	--

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

## Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

L'I.C. comprende cinque Comuni e dodici plessi dei tre ordini di scuola di cui cinque plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria. La popolazione scolastica è costituita da studenti provenienti da famiglie radicate nel territorio e ben inserite nel contesto sociale.

Nella maggior parte dei casi, le famiglie risultano attente al percorso educativo dei figli e partecipano alla vita scolastica, ciò alimenta l'esigenza di ampliamento dell'offerta formativa e la realizzazione di una maggior partnership educativa fra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione.

Si registra una crescita demografica, con famiglie provenienti soprattutto da Torino e provincia. Negli ultimi anni si sono insediate anche famiglie di varia provenienza, trasferitesi da paesi dell'U.E. ed extracomunitarie.

La quasi totalità dei genitori possiede un titolo di studio. Il tasso di disoccupazione risulta basso. Tuttavia è sempre più marcata la varianza nel reddito: aumentano le famiglie che richiedono alla scuola un contributo per il diritto allo studio.

## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

Gli obiettivi del progetto, conseguenti a quanto emerso dal RAV di Istituto e dal PdM, riguardano le aree del curricolo, dell'integrazione, dello sviluppo e della organizzazione delle risorse umane e sono relativi a valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese.

L'avvicinamento alla seconda lingua in età precoce sviluppa competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione, in continuità, e tiene conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici degli alunni. La scelta nasce dall'importanza di potenziare le competenze di base in riferimento alla competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere; tale attività favorisce la motivazione all'apprendimento e la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera, nell'ottica dell'internazionalizzazione e della cittadinanza globale.

Il progetto intende potenziare, in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, un iter formativo di lingua inglese unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo nelle tappe e nelle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze trasversali e specifiche della disciplina.

### **Caratteristiche dei destinatari**

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Il progetto coinvolge specifiche fasce di età in un'ottica di continuità verticale.

Per le scuole primarie gli alunni di riferimento sono quelli delle classi quarte e quinte, per i quali saranno organizzati campus estivi specifici sul territorio di appartenenza.

La scelta di privilegiare questa fascia di età nasce dalla consapevolezza, riferibile anche alle IN., della necessità di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche approfondendo la consapevolezza di suoni, tonalità, significati diversi. Inoltre, il percorso sarà un'ulteriore occasione per preparare i bambini al passaggio all'ordine di scuola successivo. Per le scuole secondarie sono coinvolti gli allievi delle classi terze con corsi pomeridiani extrascolastici. L'individuazione di questa fascia d'età nasce dalla necessità di porsi in una dimensione di continuità con la scuola Secondaria di secondo grado e nel contempo di utilizzare le competenze relative alla comunicazione nelle lingue straniere per sostenere l'esame di stato ed eventuali certificazioni linguistiche. Le competenze acquisite contribuiranno ad arricchire il certificato delle competenze rilasciato al termine del percorso formativo del primo ciclo.

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

Il progetto prevede, per gli alunni della scuola Primaria, classi quarte e quinte, l'apertura della scuola nel periodo di sospensione delle attività didattiche con l'organizzazione di campus estivi a giugno e a settembre articolati su cinque giorni, con orario antimeridiano e pomeridiano comprensivo di mensa con attività di ampliamento del curriculum e approccio laboratoriale. I campus estivi saranno organizzati nei vari Comuni, al fine di permettere una buona fruizione da parte dei soggetti coinvolti e lasciare integrato il gruppo di bambini che frequenta la scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico. Il progetto ha lo scopo di valorizzare la scuola intesa come comunità scolastica, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per le due Scuole Secondarie i corsi di potenziamento pomeridiani sono previsti nei pomeriggi liberi dalle attività curriculari del tempo prolungato.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto, fin dai suoi primi esordi nel 2001, ha operato in continua evoluzione e costante crescita, radicandosi profondamente nel suo territorio di appartenenza. L'attenzione alle esigenze degli utenti e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'Offerta Formativa e consentono di garantire il controllo dei processi e la gestione degli obiettivi da perseguire.

Gli EE.LL sono attenti e sensibili alle iniziative e/o alle problematiche della scuola. La sinergia con i cinque Comuni (e dei Comuni fra loro), consente di poter contare sull'appoggio istituzionale e sul sostegno materiale e progettuale da loro offerto. Molte attività e progetti previsti nel POF di Istituto sono condivise con gli Enti locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio e la cittadinanza attiva.

Si prevede un partenariato con l'Associazione Acle, con cui l'I.C. da anni collabora, con i Comuni per quanto riguarda l'uso dei locali scolastici, del teatro, della palestra e per i servizi di trasporto e mensa, con l'I.C. Don Milani di Venaria con il quale l'I.C. collabora per attività di formazione e condivisione di iniziative didattiche. La scuola si avvale della comunità educante nel suo complesso, stringe alleanze con altri attori, ma deve fornire strategie, una direzione, e deve ricoprire un ruolo di coordinamento rispetto a tutte le energie e gli interventi che vengono proposti.



## **Metodologie e Innovatività**

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

In continuità con le scelte progettuali e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, per pianificare in maniera articolata i processi di apprendimento, si utilizzerà prioritariamente la didattica in situazione/laboratoriale, contestuale e sistemica, innovativa e costruttiva, olistica, integrata, etica e inclusiva, supportata dalle tecnologie creando strutture e ambienti di apprendimento specificamente attrezzati.

Punti di forza della didattica situata saranno la Peer Education, il Cooperative Learning, il Problem Solving, che prevedono modalità di ricerca, attraverso il fare, provare, sperimentare, l'essere apprendisti, e rafforzano l'imparare ad essere attraverso l'assunzione di ruoli e di compiti attivi e situati, dove il soggetto può esprimersi non solo come fruitore/spettatore, ma come attore che in quel territorio si può riconoscere e collocare.

L'innovatività è garantita anche dalla creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, durante tutto l'arco della scuola dell'obbligo, in continuità, ripensando gli spazi e i luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta. Lavorare insieme permette anche di approfondire tematiche importanti e metodologie diverse con un confronto con esperti della materia, ma anche con momenti di riflessione tra colleghi, cosa che non accade sempre, in orario scolastico, per fretta e stanchezza.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

Il progetto ha connessioni con progetti in essere nella scuola e in continuità con il progetto PON FESR "Realizzazione ambienti digitali".

In particolare la valorizzazione e il potenziamento delle competenze in lingua inglese prevede una continuità nell'organizzazione del sapere, che si struttura progressivamente, dal campo di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere della disciplina nel secondo biennio della scuola primaria, alla disciplina intesa in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Il percorso a spirale di crescente complessità, porta allo sviluppo di una progressiva sensibilità interculturale e ad acquisire negli anni sempre più padronanza nelle quattro dimensioni: comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta.

La multimedialità con laboratori e attrezzature specifiche, gli ambienti per gruppi di lavoro con varie modalità di aggregazione, porta ad una innovazione tecnologica e metodologica della didattica della lingua inglese.

## Inclusività

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

Si ipotizzano moduli da 20/30 allievi e saranno privilegiate le famiglie con maggiori difficoltà socio- economiche o culturali: la popolazione dell'I.C. comprende anche alunni allontanati dal loro nucleo familiare, seguiti dai Servizi Sociali e ospitati in "case famiglia", bambini in adozione o affidati, alunni con BES o con specificità dovute a fasi di transizione per i quali spesso si ha solo e soprattutto bisogno di tempi e spazi adeguati.

Le attività proposte, per le loro qualità di interattività ed innovazione, che superano la lezione frontale, risultano particolarmente adatte agli allievi che per svantaggio culturale, sociale, difficilmente riescono nell'ambito di attività strutturate in maniera tradizionale a raggiungere dei traguardi significativi. Inoltre questo tipo di attività può favorire le famiglie che, per motivazioni economiche o lavorative, non riescono a supportare i propri figli nel percorso formativo. Poter intervenire, grazie alle

proposte, nella riqualificazione di spazi scolastici, e fare in modo che lo spazio sia maggiormente a misura di tutti i bambini/adolescenti, produce un segno tangibile del loro protagonismo. Lasciare effettivamente il segno del proprio passaggio nella scuola, in maniera costruttiva e migliorativa attraverso le proposte relative alla didattica

e alla vita relazionale, contribuisce a sviluppare fiducia sia in se' stessi che negli adulti che li affiancano, oltre ad un forte senso di appartenenza e responsabilità.

## **Impatto e sostenibilità**

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

Attraverso valutazioni prospettiche si individuano evidenze solide sull'impatto causale degli interventi poiché la raccolta delle informazioni di partenza consente di mettere a punto gli indicatori di performance, di definire le condizioni pre-intervento e di identificare i gruppi di ammissione all'intervento. Inoltre, si definisce preliminarmente la catena degli impatti causali dei risultati attesi per focalizzarsi sugli esiti e individuare le domande e le finalità rispetto alle quali la valutazione dovrà fornire risposte. L'impatto delle attività, prevedendo questo tipo di percorso o prima dell'avvio dell'anno scolastico o nella sua prima parte, sarà rilevato con verifiche e osservazioni e indicatori comuni precedentemente concordati, dai docenti di classe o materia e dagli altri impegnati in attività laboratoriali, progettuali e di potenziamento quali workshop, CLIL... A conclusione dell'attività saranno monitorati i punti di forza e di debolezza del progetto attraverso questionari somministrati a ragazzi, famiglie e docenti per verificare la coerenza e la correttezza della logica di intervento e monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi. Il piano di valutazione prevede attività specifiche lungo l'intero corso del progetto. I dati qualitativi e quantitativi saranno utilizzati per la gestione dell'intervento, il riallineamento delle attività, il monitoraggio degli obiettivi intermedi fino alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Il progetto ha la capacità, per il suo modello innovativo e laboratoriale, di garantire crescita culturale e potenziamento all' offerta formativa dell'I.C.

Poichè nel PTOF dell'I.C. si legge "...l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi...e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza delle lingue comunitarie...", l'obiettivo dei campus e del potenziamento con i corsi pomeridiani extrascolastici è quello di realizzare un ambiente di apprendimento significativo: praticando attività didattiche riproponibili che diano a bambini e ragazzi la gioia di fare, di partecipare, di costruire e trovare insieme le soluzioni, realizzando una progettualità legata al territorio e agli altri ordini di scuola.

La scelta dei moduli a giugno o a settembre, nasce proprio dalla volontà di poter continuare, durante l'anno scolastico, a lavorare su quanto sviluppato in ambito progettuale utilizzando i materiali prodotti che serviranno agli insegnanti nelle loro attività laboratoriali e che saranno condivisi in ambito dipartimentale. Il contributo dato dall'attività pomeridiana extracurricolare verrà esteso, nell'anno in corso e in quelli successivi, anche agli allievi delle altre classi attraverso la condivisione dei materiali prodotti.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

A conclusione del progetto sono previsti momenti di condivisione con l'esterno, attraverso eventi (spettacoli, mostre, incontri, feste) organizzati con il coinvolgimento delle Famiglie e degli EE.LL.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, si prevedono attività di tutoring dei ragazzi coinvolti, nei confronti degli allievi della classi quinte della scuola Primaria e prime e seconde della scuola Secondaria, da realizzarsi attraverso metodologie innovative quali la peer education, il cooperative learning... Si è pensato inoltre di coinvolgere le famiglie nell'ospitare i docenti madrelingua, qualora si presentasse la necessità di trovare loro una sistemazione, ma anche per favorire la dimensione dell'accoglienza e dello scambio culturale.

E' previsto un momento iniziale di confronto con le famiglie in merito alle finalità e opportunità del progetto e un momento conclusivo nella valutazione dell'indice di gradimento della proposta progettuale.

Inoltre, attraverso il coinvolgimento nel progetto, i docenti possono osservare e sperimentare nuovi strumenti partecipativi per interagire con i bambini e i preadolescenti. Gli strumenti appresi contribuiscono a modificare la relazione educativa favorendo modalità di insegnamento meno frontali e più coinvolgenti e partecipative.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Area Continuità Orientamento, Inclusione/ Area espressività e creatività	7	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
CONTINUITA' EDUCATIVO-DIDATTICA INTERNA E IN USCITA	29	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Educazione salute e ambiente	26	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Inclusione-integrazione- P.A.I.	13 E 30	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
Sportello d'ascolto "In.Agio"	25	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>
progetto rete SHE	26	<a href="http://www.icfiano.gov.it">www.icfiano.gov.it</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Promozione in modo interdisciplinare di tematiche di salute che sviluppino life skills adottando modalità didattiche laboratoriali in cui l'allievo risulti protagonista dei propri apprendimenti per favorire benessere cognitivo, emotivo e relazionale.	1	MIUR USR PIEMONTE AMBITO TERRITORIALE TORINO	Accordo	852	14/04/2016	Sì
Utilizzo dell' approccio umanistico affettivo per motivare la volontà di apprendere e fissare l'esperienza nella memoria a lungo termine, stimolando la sinergia tra discente e docente all'interno di un insegnamento della lingua straniera in un contesto di educazione globale.		Associazione culturale ACLE				

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Rete di ambito per la formazione del personale con specifico riferimento al potenziamento delle competenze docenti per l'insegnamento delle lingue comunitarie.		313	10/02/2017	Sì



Sviluppo della cultura dell'inclusione e diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni. Condivisione di risorse umane e materiali e ambienti di apprendimento. Progetti di formazione condivisi.		3066/E6	17/11/20 14	Sì
---	--	---------	----------------	----

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
I CAN SPEAK ENGLISH	€ 22.300,00
ALL TOGHETER IN THE ENGLISH SCHOOL	€ 22.300,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.600,00</b>

### Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Lingua straniera**  
**Titolo: I CAN SPEAK ENGLISH**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	I CAN SPEAK ENGLISH





<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto nasce dall'idea di far svolgere attività di potenziamento della lingua inglese in orario extra scolastico per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado che hanno già maturato una competenza comunicativa e una discreta conoscenza dell'inglese durante gli anni di studio. Fare inglese nella scuola primaria non vuol dire "sapere l'inglese" ma vuol dire creare i presupposti per l'apprendimento, favorire l'entusiasmo, la motivazione per imparare una lingua che ci collega al resto del mondo. Attraverso la comune metodologia laboratoriale, si rafforzano le capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale per prepararsi a vivere in una dimensione europea, maturando al tempo stesso la consapevolezza dell'importanza della conoscenza di una seconda lingua. Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni. Il percorso è supportato da attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano la modalità più accattivante e interattiva da utilizzate per esprimersi.</p> <p>Il progetto con percorso curricolare extrascolastico della scuola secondaria, vuole consolidare e ampliare il vocabulary, favorire la comunicazione orale ed accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità (Speaking); promuovere il piacere all'ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria (Listening); fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione; sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti; memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale con l'utilizzo dei media, brevi drammatizzazioni, canzoni, dialoghi.... Per un "effective learning" si lavorerà su attività operative, supportate anche dalle tecnologie, significative, finalizzate ad uno scopo, divertenti, socializzanti con presentazione di storie, canzoni, poesie, situazioni, ... che prevedono attività multisensoriale dinamica, empatica e gratificante; produzione di biglietti, progetti, giochi interattivi, situazioni simulate, per contestualizzare, utilizzare e consolidare il lessico e le funzioni comunicative apprese; canti, giochi ,chain games, chants, che rinforzano l'apprendimento delle strutture linguistiche, l'intonazione, la pronuncia. La valutazione, collegiale, verterà su attività di comprensione dell'ascolto e della lettura (globale e dettagliata), attività di riflessione linguistica sulla struttura della lingua, attività di role-play che contestualizzano la lingua in situazioni di drammatizzazione in continua evoluzione.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	28/02/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TOMM828018 TOMM828029
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	100

## Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie**

**Titolo: ALL TOGHETER IN THE ENGLISH SCHOOL**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	ALL TOGHETER IN THE ENGLISH SCHOOL
----------------------	------------------------------------



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il progetto nasce dall'idea di far svolgere attività di approfondimento della lingua inglese ad alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (campus) che hanno già maturato una competenza comunicativa e una discreta conoscenza dell'inglese durante gli anni di studio. Fare inglese nella scuola primaria non vuol dire "sapere l'inglese" ma vuol dire creare i presupposti per l'apprendimento, favorire l'entusiasmo, la motivazione per imparare una lingua che ci collega al resto del mondo.</p> <p>Attraverso la comune metodologia laboratoriale, si rafforzano le capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale per prepararsi a vivere in una dimensione europea, maturando al tempo stesso la consapevolezza dell'importanza della conoscenza di una seconda lingua. Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni. Il percorso è supportato da attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano la modalità più accattivante e interattiva da utilizzate per esprimersi.</p> <p>Il progetto vuole consolidare e ampliare il vocabulary, favorire la comunicazione orale ed accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità (Speaking); promuovere il piacere all'ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria (Listening); fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione; sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti; memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale con l'utilizzo dei media, brevi drammatizzazioni, canzoni, dialoghi.... Per un "effective learning" si lavorerà su attività operative, supportate anche dalle tecnologie, significative, finalizzate ad uno scopo, divertenti, socializzanti con presentazione di storie, canzoni, poesie, situazioni, ... che prevedono attività multisensoriale dinamica, empatica e gratificante; produzione di biglietti, progetti, giochi interattivi, situazioni simulate, per contestualizzare, utilizzare e consolidare il lessico e le funzioni comunicative apprese; canti, giochi ,chain games, chants, che rinforzano l'apprendimento delle strutture linguistiche, l'intonazione, la pronuncia. La valutazione, collegiale, verterà su attività di comprensione dell'ascolto e della lettura (globale e dettagliata), attività di riflessione linguistica sulla struttura della lingua, attività di role-play che contestualizzano la lingua in situazioni di drammatizzazione diversificate per ordine di scuola ed in continua evoluzione.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>18/06/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>22/06/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>TOEE828019 TOEE82802A TOEE82803B TOEE82804C TOEE82805D</p>



<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	100

## Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
LET ' S SPEAK ENGLISH	€ 19.846,00
LET'S SPEAK ENGLISH AGAIN	€ 44.600,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 64.446,00</b>

<b>Avviso</b>	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 36207)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 64.446,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	-
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	-
<b>Data e ora inoltro</b>	